

**ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE PER L'UTILIZZO DEI RISPARMI REALIZZATI,
NELL'ANNO 2016, IN SEGUITO ALL'ADOZIONE DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLA SPESA (ART. 16 D.L. 98/2011, CONV. L. 111/2011)
PERSONALE DEL COMPARTO SANITA' E DEL COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE
LOCALI**

Rep. n. 302/2017

In data 31/10/2017 la Delegazione Trattante di ARPAE e le OO.SS./RSU del comparto in calce indicate si sono incontrate presso la Sede della Direzione Generale di Arpae Emilia-Romagna, in Via Po n. 5 a Bologna.

<p>1. RICOGNIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA IN SEGUITO ALL'ADOZIONE DI MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 16 D.L. 98/2011 (CONV. L. 111/2011) – RISPARMI REALIZZATI NELL'ANNO 2016.</p>

Le parti prendono atto che, con DDG n. 48 del 28/04/2017 è stato accertato a consuntivo (e certificato dal Collegio dei Revisori, con verbale del 09/05/2017) che, con riferimento all'anno 2016, il risparmio effettivamente conseguito, a seguito dell'adozione del Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2015-2017, adottato con DDG n. 39 del 30/03/2015 ai sensi dell'art. 16 DL 98/2011, conv. in L. 111/2011, ammonta a complessivi Euro 201.887,00.

A norma dell'art. 16, comma 5, del D.L. 98/2011 (convertito con L. 111/2011), il 50% di tale importo che, al netto di quanto già destinato con Accordo Integrativo Rep. n. 265/2016 e degli oneri riflessi, corrisponde ad **Euro 65.673,19**, può essere utilizzato per la contrattazione integrativa.

Le parti, alla luce di quanto sopra, concordano di destinare il suddetto importo di euro 65.673,19 al **trattamento economico accessorio di produttività del personale non dirigente** (Comparto Sanità e Comparto Regioni ed Autonomie Locali), in servizio presso l'Agenzia nel corso dell'anno 2016.

Le parti sottolineano che **l'importo di euro 65.673,19 costituisce una risorsa variabile** e che, come tale, non si consolida negli anni successivi. Il relativo utilizzo viene definito al successivo punto 2. e, nel rispetto della normativa che disciplina l'utilizzo dei risparmi realizzati in seguito all'adozione dei piani di razionalizzazione della spesa, vuole costituire un primo passo verso l'armonizzazione dei trattamenti

economici di produttività del personale dell’Agenzia, nelle more del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

2. UTILIZZO DELLE RISORSE – ANNO 2016 – DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AI SENSI DELL’ART. 16 DL 98/2011 (CONV. L. 111/2011).

Le parti concordano sulla definizione dei seguenti criteri per l’utilizzo dell’importo complessivo di euro 65.673,19:

- A. Euro 32.836,60 (50% dell’importo complessivamente disponibile): vengono destinati a tutto il personale non dirigente appartenente ai Comparti Sanità e Regioni ed Autonomie Locali in servizio nell’anno 2016, sulla base dei punteggi di valutazione riportati nella Valutazione delle prestazioni anno 2016 e con le quote pro - capite individuate nella tabella che segue, a seconda del punteggio di valutazione conseguito ed a prescindere dalla categoria di appartenenza:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE CONSEGUITO ANNO 2016	QUOTA ART. 16 DL 98/2011 SPETTANTE ANNO 2016 (50% risorse disponibili – Euro 32.836,60)
61-80	€24,00
81-90	€27,00
91-100	€30,00

Le parti stabiliscono che le quote spettanti a ciascun dipendente vengano liquidate nel mese di novembre 2017.

- B. Euro 32.836,59 (50% dell’importo complessivamente disponibile): vengono destinati al personale trasferito ad Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, dalla Città Metropolitana di Bologna.

In tal modo, mediante l’utilizzo di quota parte delle risorse disponibili ex art. 16 DL 98/2011 (conv. L. 111/2011) si riconosce, anche ai dipendenti provenienti dalla Città Metropolitana che hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenzia per l’anno 2016, una quota di produttività in linea con quella “minima” che è stato possibile attribuire, con l’Accordo Integrativo Rep. n. 296/2017, sulla base dei dati economici comunicati dalle Province, al restante personale acquisito da Arpae per effetto del riordino funzionale ex L.R. n. 13/2015.

Le parti concordano, pertanto, di riconoscere una quota di euro 745,00 a titolo di integrazione *una tantum* della produttività anno 2016, corrisposta a luglio 2017, ai dipendenti trasferiti dalla Città Metropolitana (ossia euro 65,17 pro capite); l’importo di euro 745,00, in sede di liquidazione, verrà rapportato al regime orario lavorativo (tempo pieno o part-time) riferito all’anno 2016.

Le parti stabiliscono, infine, che le quote spettanti a ciascun dipendente vengano liquidate nel mese di novembre 2017 e si danno atto che quanto stabilito al punto B., pur trattandosi di produttività riconosciuta *una tantum*, costituisce un primo, necessario, passo verso l'armonizzazione dei trattamenti economici di produttività del personale trasferito ai sensi della L.R. n. 13/2015.

Per Arpae

Giuseppe Bortone	firmato
Lia Manaresi	firmato
Eriberto de Munari	firmato

Per le OO.SS. /R.S.U.

Marco Blanzieri	FP CGIL	firmato
Davide Battini	CISL FP	firmato
Christian Ruiu	UIL FPL	firmato
Davide Battistella	RSU	firmato
Marco Paolo Previati	RSU	firmato
Mauro Noberini	RSU	firmato
Andrea Zannoni	RSU	firmato
Franca Tugnoli	RSU	firmato
Barbara Armentano	RSU	firmato
Rosalia Costantino	RSU	firmato
Michele Maltoni	RSU	firmato
Maurizio Pascucci	RSU	firmato
Fabrizio Nerozzi	RSU	firmato
Fabio Cervi	RSU	firmato
Massimiliano Miselli	RSU	firmato
Nadia Castaldi	RSU	firmato
Villiam Vernazza	RSU	firmato

Andrea Mazzoli	RSU	firmato
Giuliana Pettegoli	RSU	firmato
Maurizio Falchieri	RSU	firmato
Luca Melega	RSU	firmato
Yuri Tassoni	RSU	firmato

Dichiarazione a verbale della CISL FP

La CISL FP pur condividendo la presente ipotesi di utilizzo delle risorse ex art. 16 ritiene coerente con il percorso che si è voluto intraprendere con la precedente ipotesi di intesa che la presente sia da sottoporre al voto dei dipendenti.

Per la CISL FP
Davide Battini

Nota a verbale della RSU di Arpae

La RSU di Arpae, in riferimento alle possibili risorse disponibili ai sensi dell'art. 16 D.L. 98/2011 (conv. L. 111/2011) riferite all'anno 2017 e in previsione di un futuro confronto, intende porre all'attenzione dell'Agenzia alcune criticità legate a nuove attività in fase di avvio. Si ritiene, nelle misure delle risorse disponibili, che tali problematiche possano trovare risposta nell'ambito della trattativa anzidetta.